



VADEMECUM PER I TIROCINI

Corso di Laurea Magistrale in Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (DUMCI)

Il Corso di Laurea magistrale in Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (DUMCI) consente agli studenti iscritti di svolgere un'attività di tirocinio curriculare quale esperienza formativa ed orientativa altamente professionalizzante che rappresenta una preziosa occasione per entrare in contatto con il mondo del lavoro. L'ampia rete di relazioni del corpo docente e dei Centri di ricerca collegati consente di offrire un'ampia gamma di tirocini, sia in Italia che all'estero, nonché occasioni di studio, anche extracurricolare, sia in Europa che nel resto del mondo.

Dal 12 dicembre 2019 è in vigore il nuovo "[Regolamento di Ateneo per tirocini curricolari, extracurricolari e professionalizzanti](#)" (reperibile anche alla [pagina web Tirocini](#)).

INFORMAZIONI

Esistono due tipologie di tirocinio: Il **tirocinio curricolare** ed **extracurricolare**

- **Tirocinio curricolare**
 - Previsto dal piano di studi e finalizzato all'acquisizione di crediti formativi. Si ricorda a tal proposito che non è possibile effettuare un tirocinio tra i crediti soprannumerari ad eccezione dei tirocini svolti all'estero. In caso di tirocinio all'estero sarà inoltre possibile per lo studente/la studentessa presentare richiesta di riconoscimento crediti soprannumerari.
 - Per tesi: è possibile svolgere un tirocinio curricolare finalizzato alla stesura della tesi di laurea, che non comporterà l'acquisizione di crediti soprannumerari.
- **Tirocinio extracurricolare:** tirocinio che uno studente svolge previa richiesta di certificazione dello stato di disoccupazione, ma di questa tipologia si occupa esclusivamente e direttamente l'[Ufficio Placement](#), contattabile tramite [HelpDesk](#), e non il docente referente del Corso di Studi. Il tirocinio extracurricolare può riguardare altresì gli studenti laureati entro i 12 mesi dalla laurea.

REQUISITI

Piano di studio per immatricolati a partire dall'a.a. 2021/2022

Il piano degli studi del corso in *Diritti umani, migrazioni e cooperazione internazionale* prevede al secondo anno l'assegnazione di 6 cfu per 150 ore di tirocinio.

Piani di studio anni precedenti

Il piano degli studi del corso in *Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale* prevede al secondo anno l'assegnazione di 3 cfu per 75 ore di tirocinio.



Il piano degli studi del corso in Diritti dell'uomo ed etica della cooperazione internazionale prevede al secondo anno l'assegnazione di 2 cfu per 50 ore di tirocinio.

Nel caso dei tirocini curriculari, il tirocinio potrà essere svolto solo dopo il conseguimento di 40 crediti formativi (conseguiti durante il percorso di laurea magistrale).

REFERENTI

Il docente referente dei tirocini è nominato dal Dipartimento ed è incaricato di coordinare la fase esperienziale ed orientativa degli studenti coerentemente agli obiettivi progettuali ascrivibili al corso di studio prescelto.

La docente referente per il Corso di Laurea Magistrale Diritti dell'uomo, delle migrazioni e della cooperazione internazionale (DUMCI) è la [Professoressa Paola Scevi](#).

FASI

1) Primi passi

a) Lo/La studente/studentessa interessato/a a svolgere un tirocinio è invitato, innanzitutto, a leggere attentamente il presente vademecum ed il "Regolamento di Ateneo per tirocini curriculari, extracurriculari e professionalizzanti" (reperibile anche alla pagina web Tirocini).

b) Lo studente/studentessa è tenuto ad informarsi per tempo sulle tempistiche e modalità di svolgimento del tirocinio.

2) Scelta e modalità di avvio

a) Lo studente/studentessa ricerca le opportunità di tirocinio, per individuare un'azienda o un ente:

- sullo [sportello internet studenti](#);
- tramite contatti personali;

b) Se l'ente ospitante non è convenzionato con l'Università, si deve registrare tramite lo [sportello Internet ESSE3](#) (sezione "aziende") e poi stipulare una convenzione con l'Ateneo, seguendo le istruzioni pubblicate sulla [pagina dei tirocini](#).

c) Lo studente/studentessa definisce il progetto di tirocinio con il tutor aziendale e si confronta con il docente referente (o il docente relatore, nel caso di tirocinio curriculare senza CFU).

d) L'ente ospitante compila la documentazione, inserendo il progetto di tirocinio e confermandolo sullo sportello aziendale.

e) lo studente visiona e conferma il progetto dal proprio sportello, indicando il cognome del docente referente. Il sistema invia automaticamente una email al docente referente (o al docente relatore, nel caso di tirocinio curriculare senza CFU) con la richiesta di approvazione.

f) Il docente referente (o il docente relatore, nel caso di tirocinio curriculare senza CFU) visiona il progetto e procede alla sua approvazione oppure al suo rifiuto (accompagnandolo da motivazione).

g) Il tirocinio è attivato dall'Ufficio Tirocini entro una settimana dall'approvazione, previa verifica che la convenzione sia in corso di validità.



Nota: Il progetto è stampabile, ma non deve essere firmato, né consegnato in formato cartaceo.

3) Svolgimento

Lo studente/studentessa incontra periodicamente il tutor aziendale ed il docente referente (o il docente relatore, nel caso di tirocinio curriculare senza CFU) per la valutazione del percorso, secondo quanto definito nel progetto.

4) Conclusione

La procedura da seguire prevede due fasi.

- a) Lo studente/studentessa incontra il tutor aziendale e, per ultimo, il docente referente (o il relatore in caso di tirocinio senza CFU) per raccogliere il commento finale e la firma della documentazione per l'accredito dei CFU.
- b) Lo studente/studentessa, entro due mesi dalla chiusura del tirocinio, consegna la documentazione finale all'ufficio tirocini tramite [ticket](#).

TIROCINIO ALL'ESTERO

E' possibile svolgere uno [stage all'estero](#), partecipando ad un bando per ricevere una borsa di tirocinio ([elenco dei bandi disponibili](#)) o in autonomia.

In entrambi i casi è richiesto di contattare la docente referente del Corso e l'ufficio tirocini per informarsi sulle procedure prima dello svolgimento.

STUDENTI LAVORATORI E CASI SPECIFICI

Gli studenti lavoratori possono svolgere il tirocinio all'interno del proprio contesto lavorativo a condizione che:

- a) sia definito un Progetto Formativo non limitato all'ordinaria attività lavorativa, ma mirante al conseguimento di competenze significative per il percorso di studi prescelto;
- b) al tirocinio si aggiunga un piano di attività di ricerca e/o laboratorio.
- c) è indispensabile che gli studenti, che optino per svolgere il tirocinio presso il medesimo datore di lavoro, vengano adibiti a svolgere mansioni differenti da quelle abituali e se possibile siano dislocati presso una diversa unità operativa.
- d) è opportuno che nel progetto formativo vengano evidenziate le mansioni che contraddistinguono la relazione lavorativa in essere, specificando quelle invece attribuite con la finalità del tirocinio.

È altresì possibile il riconoscimento di attività lavorativa.

Le domande di riconoscimento dell'attività lavorativa potranno essere presentate dagli studenti lavoratori alla Segreteria Studenti, tramite il servizio di [helpdesk](#) studenti.

È possibile presentare le istanze di riconoscimento in ogni momento dell'anno accademico.

Le istanze saranno valutate nella prima seduta programmata del Consiglio di Corso di Studio.

Ai fini del riconoscimento saranno valutate solo le attività coerenti con il percorso di studi e caratterizzate da un'adeguata consistenza temporale.



**UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO**

Dipartimento
di Giurisprudenza

Lo studente deve presentare, oltre al regolare contratto di lavoro una relazione inerente alle attività svolte da sottoporre alla valutazione del Consiglio di Corso di studio. Gli uffici amministrativi dell'Ateneo si riservano controlli presso il datore di lavoro.

In caso di riconoscimento parziale dei crediti, il completamento degli stessi potrà essere conseguito tramite un lavoro di relazione scritto sotto la supervisione di un docente referente/tutor indicato dal Consiglio di Corso di Studio.

In ogni caso non sarà possibile riconoscere l'attività lavorativa svolta presso aziende o studi professionali gestiti o controllati da parenti o affini dello studente.

Per tutti gli altri casi specifici, si rimanda all'articolo 10 del [Regolamento di Ateneo per i Tirocini](#)